

DECRETO DIRIGENZIALE N. 95 del 20 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA, PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE, MERCATI AGRICOLI, CONSULENZA MERCANTILE - Regime delle quote latte. Bando per l'assegnazione delle quote residue disponibili alla riserva regionale per la campagna 2009/2010 in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 474 del 18.03.2009 (con allegato).

Il Dirigente del Settore

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 474 del 18.03.2009 sono stati definiti i criteri per l'*assegnazione delle quote residue disponibili alla riserva regionale per la campagna 2009/2010 in applicazione della legge n. 119/2003 e smi*;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 124/1994 e successive note assessorili nn. 2/3666 del 13.04.1994, 2/3411 del 06.04.1994 e 2/3564 del 11.05.1994 le attività relative all'attuazione in Campania del regime delle quote latte sono state affidate al Settore Interventi Produzione Agricola che, per gli adempimenti di carattere operativo, si avvale dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione;

CONSIDERATO che

- le assegnazioni di quota, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 119/2003 e smi hanno effetto a partire dal periodo immediatamente successivo a quello in corso al momento della comunicazione agli interessati del relativo provvedimento amministrativo;
- per quanto sopra richiamato è necessario ed urgente informare i produttori latte vaccino della Regione Campania, in possesso dei prescritti requisiti di cui alla DGR n. 474/2009, sulle modalità di assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale;
- a tal fine le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative dei produttori latte vaccino della Regione Campania - CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA E COPAGRI - hanno manifestato la propria disponibilità;
- i produttori interessati, pertanto, possono presentare le domande di assegnazione quota per il tramite delle citate Organizzazioni Professionali di Categoria per consentire l'acquisizione e l'istruttoria delle stesse nei tempi stabiliti dalla legge n. 119/2003 e smi, in considerazione dell'imminente inizio della campagna lattiera 2009/2010;

VISTO l'allegato documento predisposto dal Settore *Bando per l'assegnazione delle quote residue disponibili alla riserva regionale per la campagna 2009/2010 in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 474 del 18.03.2009* - comprensivo del modello di *Domanda di assegnazione quota latte (allegato A)* - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che detto documento risponde ai criteri di attribuzione delle quote disponibili alla riserva regionale conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 474/2009;

SENTITE al riguardo le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative dei produttori latte vaccino della Regione Campania in data 5 Marzo 2009;

VISTI

- l'art. 4, comma 6, della legge regionale n. 24 del 29 Dicembre 2005;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 11 n. 25 del 3 Luglio 2008 ad oggetto Misure per il coordinamento e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11. Delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori e istituzioni presso i Settori dell'AGC.11 del "Registro dell'Attività contrattuale"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

- di approvare il *Bando per l'assegnazione delle quote residue disponibili alla riserva regionale per la campagna 2009/2010 in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 474 del 18.03.2009* - comprensivo del modello di *Domanda di assegnazione quota latte (allegato A)* - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di inviare il citato bando alle Organizzazioni Professionali Agricole CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA e COPAGRI;
- di disporre la pubblicazione del Bando e relativo allegato sul sito web ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo www.sito.regione.campania.it alla pagina agricoltura/quote_latte/lattiero-caseario.html;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - all'Assessore all'Agricoltura ed Attività Produttive;
 - all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. a valere di notifica a tutti gli effetti di legge
 - ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione;
 - al Se.S.I.R.C.A. per la pubblicazione del Bando sul portale dell'Agricoltura della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Irlando

REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE.

Bando per l'assegnazione delle quote residue disponibili alla riserva regionale per la campagna 2009/2010 in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 474 del 18.03.2009.

Art. 1

(Finalità dell'intervento)

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 474 del 18.03.2009 ha definito i criteri per l'assegnazione delle quote residue disponibili alla riserva regionale per la campagna 2009/2010 in *quota consegne zona di montagna* in applicazione della legge n.119/2003 e smi.

I produttori latte vaccino della Regione Campania, in possesso dei prescritti requisiti, possono presentare apposita domanda secondo le modalità stabilite con il presente bando.

Art. 2

(Quote disponibili alla riserva regionale)

Le quote disponibili alla riserva regionale in *quota consegne zona di montagna* sono di seguito indicate:

	Quota consegne kg
Zona di montagna	285.814

Art. 3

(Soggetti beneficiari)

I produttori latte vaccino della Regione Campania, in possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando, per usufruire delle assegnazioni di quota devono presentare apposita istanza all'Area Generale di Coordinamento *Sviluppo Attività Settore Primario* per il tramite delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative dei produttori latte vaccino della Regione Campania.

Art. 4

(Requisiti generali richiesti)

I produttori interessati devono essere in regola con gli obblighi di versamento del prelievo supplementare e con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di produzione ed immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte o si devono impegnare a farlo all'atto della presentazione della domanda.

Non possono beneficiare delle assegnazioni di quota i produttori che, a partire dal periodo 1995/96, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, le quote individuali di cui erano titolari.

Non possono beneficiare delle assegnazioni di quota, inoltre, coloro i quali non risultano in regola con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Art. 5

(Requisiti specifici richiesti)

Possono accedere alla graduatoria i produttori in possesso, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 4, dei seguenti requisiti specifici:

- centro aziendale ricadente in zona di montagna, ai sensi della direttiva CEE n. 268/75 e smi;
- possesso di vacche da latte di razza *Podolica* regolarmente iscritte nel relativo Libro Genealogico di cui alla legge 30 Gennaio 1991, n. 30;
- registrazione presso la competente Autorità sanitaria regionale come aziende produttrici di latte o che si impegnino a farlo;
- in regola con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte.

Art. 6

(Presentazione delle istanze)

Le istanze redatte in carta semplice - conformemente all'allegato modello A - e con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere inviate, a pena di esclusione, complete della documentazione prevista per il tramite delle Organizzazioni Professionali Agricole CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA o COPAGRI all'Area Generale di Coordinamento *Sviluppo Attività Settore Primario* - Settore IPA - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli entro 7 giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito internet della Regione Campania.

Le istanze inviate con modalità differenti da quella sopra richiamata saranno dichiarate irricevibili.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 7

(Documentazione da allegare alle istanze)

Le domande devono essere corredate di certificazione della competente Associazione Regionale Allevatori della Campania (A.R.A.C.) attestante il possesso del numero di vacche *Podoliche* iscritte al relativo Libro Genealogico di cui alla legge n. 30/1991.

Art. 8

(Istruttoria delle istanze)

Il Settore IPA procede ad effettuare l'istruttoria delle istanze pervenute esaminando la documentazione prodotta, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai richiedenti con la presentazione delle domande.

Art. 9

(Assegnazione delle quote)

Il Settore I.P.A. provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento le assegnazioni di quota a favore delle aziende in possesso dei prescritti requisiti in misura proporzionale alle vacche da latte possedute di razza *Podolica*.

Le assegnazioni di quota hanno effetto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 119/2003, a decorrere dal periodo immediatamente successivo a quello in corso al momento della comunicazione agli interessati del relativo provvedimento amministrativo di attribuzione della quota stessa.

Non si procede ad effettuare assegnazioni di quota per quantitativi inferiori a 1.000 kg e superiori a 20.000 kg per azienda.

I produttori che risultano assegnatari di quota sulla base dei criteri stabiliti con il presente bando non potranno affittare, vendere, o costituire in comodato o in soccida, in tutto o in parte la propria quota individuale disgiuntamente dall'azienda, pena la revoca della quota assegnata ed il rientro della stessa nella disponibilità del bacino regionale.

L'elenco dei beneficiari delle assegnazioni effettuate viene pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito web ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo www.sito.regione.campania.it alla pagina [agricoltura/quote_latte/lattiero-caseario.html](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/quote_latte/lattiero-caseario.html) e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e anche per i produttori non risultano assegnatari di alcun quantitativo di quota in quanto non raggiungono il limite minimo di assegnazione.

Art. 10

(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la richiesta di assegnazione della quota di cui alle presenti disposizioni comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto disciplinato con deliberazione n. 474 del 18.03.2009 ed alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente in materia.

All'Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore IPA
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI

per il tramite dell'Organizzazione
Professionale Agricola

Oggetto: domanda di assegnazione quota latte. 

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____ e residente in _____

Comune _____ Provincia _____ C.F. _____

in qualità di rappresentante legale dell'azienda _____

_____ matr. AGEA _____

Partita IVA _____ C.U.A.A. _____

Ubicazione azienda via/località _____ n. ____ cap _____

Comune _____ Provincia _____

e-mail _____ telefono _____ / _____

CHIEDE

di poter beneficiare di una assegnazione di quota latte, ai sensi del Decreto Dirigenziale Regionale n. ____ del _____, secondo i criteri ivi previsti.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decadrà dai benefici conseguiti con il provvedimento eventualmente adottato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000)

dichiara:

- A che il proprio centro aziendale è situato in zona di montagna nel comune di _____ foglio n. _____ particella n. _____ ;
- B di essere titolare di una quota individuale per la campagna 2009/2010 in quota *consegne* pari a kg _____ e/o in quota *vendite dirette* pari a kg _____ con codice comunicazione individuale _____ ;
- C di essere in regola con gli obblighi di versamento del prelievo supplementare;
- D che l'azienda, a partire dal periodo 1995/1996 non ha venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate in tutto o in parte le quote di cui era titolare, fatto salvo l'affitto in corso di campagna della quota non utilizzata;
- E di non essere risultato assegnatario di una quota, in totale, pari o superiore a 20.000 kg per le campagne 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010;
- F che, alla data odierna, la consistenza di stalla del proprio allevamento, con codice ASL _____, è di n. _____ vacche lattifere di cui n. _____ di razza *Podolica* - come si evince dall'allegato certificato dell'ARAC - le cui produzioni sono destinate ad essere commercializzate totalmente o parzialmente tal quale o trasformate;
- G di essere in regola con la vigente normativa in materia di produzione ed immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte o di impegnarsi a farlo;
- H di essere a conoscenza che la quota assegnata non può essere affittata, venduta, o costituita in comodato o in soccida, in tutto o in parte, disgiuntamente dall'azienda, pena la revoca della stessa ed il rientro nella disponibilità del bacino regionale.

Si allega la seguente documentazione:

- certificazione dell'ARAC relativa al numero di vacche da latte di razza *Podolica* iscritte al Libro Genealogico;

(luogo e data) _____

(firma del titolare/legale rappresentante)

La presente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della stessa, ovvero essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, pertanto, fornisce il proprio consenso al trattamento degli stessi.

(luogo e data) _____

(firma del titolare/legale rappresentante)